



Data di pubblicazione: 29/09/2022

Nome allegato: *Determina RS30-659-2022 del 29.09.2022 beni sanitari e per disabilità.pdf*

CIG: 9419586844;

Nome procedura: *Determinazione a contrarre. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77. volta all'affidamento della fornitura di dotazioni sanitarie e per disabilità per ambulatori medici per le strutture centrali e territoriali dell'Inps per la durata di 24 mesi, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI
DETERMINAZIONE RS30/659/2022 del 29/09/2022

Oggetto: Determinazione a contrarre. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77. volta all'affidamento della fornitura di dotazioni sanitarie e per disabilità per ambulatori medici per le strutture centrali e territoriali dell'Inps per la durata di 24 mesi, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Importo complessivo di spesa € 213.990,00 oltre IVA al 22% pari a € 47.077,80 per un totale complessivo di € 261.067,80, oneri fiscali compresi, da imputare sul capitolo di spesa 5U2112003/02 degli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024

CIG n. 9419586844

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 200, n. 165;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25 ottobre 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica di data 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020, con il quale è stato nominato il Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTA la determinazione presidenziale n. 147 del 11 dicembre 2019, con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTO il Piano Triennale 2022-2024 di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 2 marzo 2022 e deliberazione n. 9 del 4 agosto 2022 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23 della Legge 15/05/1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale dell'INPS per l'esercizio 2022;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», (di seguito, il "Codice") e ss.mm.ii.;

VISTI in particolare gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», convertito con la Legge 55/2019;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 ";

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ";

VISTO l'art. 35, comma 1, lett. c) e comma 3 del D.Lgs. 50/2016 in materia di soglie di rilevanza comunitaria e loro rideterminazione periodica con provvedimento della Commissione europea;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 830 del 21 dicembre 2021, recante «Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022»;

PREMESSO che in data 3 novembre 2022 verrà a scadere il vigente contratto per la fornitura di dotazioni sanitarie e per disabilità per ambulatori medici, stipulato in esito alla determinazione di aggiudicazione n. RS30/602/2019 del 9 ottobre 2019;

CONSIDERATO:

- che i beni oggetto della fornitura si rendono indispensabili per garantire la regolare funzionalità degli ambulatori medici per le strutture centrali e territoriali dell'Istituto;
- che l'acquisizione decentrata di tali beni comporterebbe, in virtù dell'esiguità del valore dei singoli acquisti, il ricorso ad affidamenti diretti ovvero a procedure negoziate previa consultazione di un ristretto numero di operatori economici, in conseguenza del limitato ambito di competenza della struttura di volta in volta interessata e che, viceversa, una acquisizione accentrata della fornitura in argomento, in linea con le direttive in materia di centralizzazione degli acquisti, contribuisce a razionalizzare il processo di approvvigionamento di beni, consentendo il raggiungimento di economie di scala e una buona efficacia complessiva degli

acquisti, anche grazie all'utilizzo della piattaforma informatizzata di *e-procurement*;

- che la gestione online del processo di acquisto, accentrata in capo a questa Direzione, consentirà all'Istituto di monitorare l'andamento dei consumi, nonché un uso ottimale delle risorse dalla procedura di selezione del contraente a quella dell'esecuzione, in ottemperanza al principio di economicità;
- che sarà utilizzata la formula del *plafond* massimo di spesa autorizzato e del budget da assegnare a ciascuna Direzione interessata;
- che la fornitura verrà remunerata a misura, in relazione ai volumi effettivamente forniti sulla base dei prezzi unitari risultanti dall'offerta economica formulata dall'appaltatore;
- che le richieste saranno inviate dalle strutture centrali e territoriali dell'Istituto, fino all'eventuale raggiungimento dell'importo massimo di spesa stabilito e comunque entro i termini di durata dell'appalto;
- che allo stato attuale non sono attive specifiche convenzioni Consip S.p.A. aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle necessarie all'Istituto e che tale fornitura risulta presente nell'ambito del Mercato elettronico della PA gestito dalla medesima Consip con fornitori abilitati per la fornitura in questione;
- che, pertanto, questa Direzione centrale intende avviare una nuova procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta (RdO) MEPA per la fornitura di dotazioni sanitarie e per disabilità per ambulatori medici per le Strutture centrali e territoriali dell'INPS per la durata di 24 mesi, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021;

RITENUTO:

- di prevedere una durata contrattuale pari a 24 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto, dovendosi escludere una durata più ampia in considerazione delle dinamiche in aumento dei prezzi di produzione e vendita, che interessano il mercato in questo frangente;
- di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, in quanto tale suddivisione comprometterebbe il primario obiettivo della centralizzazione degli acquisti dell'Istituto, realizzati attraverso la richiamata piattaforma di *e-procurement* dell'INPS, che gestisce unitariamente le fasi dell'esecuzione del contratto e della liquidazione dei pagamenti, per l'assolvimento del quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate;
- di adottare, quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
- al fine di favorire la massima partecipazione, di invitare tutti gli operatori iscritti nella apposita categoria del bando MEPA "Beni – forniture specifiche per la sanità", i quali potranno pertanto formulare la propria offerta purché in possesso delle necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della RdO entro i termini di presentazione della stessa;

CONSIDERATO:

- che l'importo complessivo quale *plafond* massimo di spesa ammonta a € 213.990,00 oltre IVA al 22% pari a € 47.077,80 per un totale complessivo di € 261.067,80 oneri fiscali compresi, da imputare sul capitolo di spesa 5U2112003/02, degli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 da ripartire come segue:

Capitolo di spesa	Importo IVA inclusa anno 2022	Importo IVA inclusa anno 2023	Importo IVA inclusa anno 2024	Totale complessivo IVA inclusa
5U2112003/02	€ 10.000,00	€ 130.000,00	€ 121.067,80	€ 261.067,80

- che l'importo di € 10.000,00 IVA inclusa è da imputare sul capitolo di spesa 5U2112003/02

dell'esercizio finanziario 2022, che la spesa relativa agli esercizi 2023 e 2024 sarà ricompresa nei rispettivi bilanci di previsione e che il contratto in parola è inserito nel report "contratti pluriennali" allegato al bilancio preventivo 2022;

- che il valore a base di gara è stato determinato dai consumi storici relativi al contratto corrente ed è da intendersi comprensivo dei servizi connessi e di tutti i costi e spese (generalmente e vive) necessarie all'esecuzione contrattuale;

- che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/16, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso stabilite dal comma 1 della norma citata e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del comma 1, ultimo periodo, del predetto art. 103 e dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/16;

- che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 67, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005, è stato richiesto il Codice Identificazione Gare (CIG) n. 9419586844, da indicare nella ricevuta di versamento del contributo da produrre in sede di offerta;

PRESO ATTO che il contributo dovuto a titolo di versamento alla Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), in base alla delibera n. 830 del 21 dicembre 2021, è pari a € 225,00 per la Stazione Appaltante e per gli Operatori economici è pari a € 20,00;

VISTO, inoltre, l'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 2016, il quale impone che, per ogni singola procedura di affidamento, la Stazione appaltante nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalle Linee Guida A.N.AC. n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", in materia di requisiti di professionalità che il RU. deve possedere;

ATTESA la necessità di nominare un Responsabile Unico del Procedimento che sia in possesso dei requisiti previsti dal Codice dei contratti pubblici e dalle Linee Guida A.N.AC. n. 3 del 26 ottobre 2016;

VISTI gli artt. 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 42 del D.Lgs. 50/2016, relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che il soggetto individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONDIVISI gli atti di gara che saranno allegati alla Richiesta di Offerta;

VISTA la relazione predisposta dall'Area competente;

DETERMINA

di autorizzare l'indizione di una Procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura di dotazioni sanitarie e per disabilità per ambulatori medici per le strutture centrali e territoriali dell'Inps per la durata di 24 mesi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come

modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di prodotti con caratteristiche standardizzate che, anche con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, presentano caratteristiche predefinite;

di autorizzare la spesa di € 213.990,00 oltre IVA al 22% pari a € 47.077,80 per un totale complessivo di € 261.067,80, oneri fiscali compresi, da imputare sul capitolo di spesa 5U2112003/02 degli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 da ripartire come segue:

Capitolo di spesa	Importo IVA inclusa anno 2022	Importo IVA inclusa anno 2023	Importo IVA inclusa anno 2024	Totale complessivo IVA inclusa
5U2112003/02	€ 10.000,00	€ 130.000,00	€ 121.067,80	€ 261.067,80

di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Pellegrino Marinelli Dirigente dell'Area Centrale Acquisti Beni e Servizi di questa Direzione centrale;

di dare mandato al medesimo per i successivi incumbenti di legge, ivi comprese le pubblicazioni degli atti di gara, le verifiche sul possesso da parte degli operatori partecipanti alla procedura dei prescritti requisiti e la successiva gestione del contratto eventualmente affidato, salvo future determinazioni.

F.to Il Direttore Centrale
Maurizio Emanuele Pizzicaroli